



PARROCCHIA SAN GIUSEPPE
ALL'AURELIO
Via G. Marellò, 5- Via Adriano I°, 189
00167 ROMA Tel. 066628000-Fax 066624942
E-mail: psgaurel@tin.it
www.parrocchiasangiuseppeallaurelio.it



ANNO PASTORALE 2016-2017
*"Passo dopo passo...
camminando s'apre cammino"*

Carissimi Confratelli e Fedeli della Parrocchia San Giuseppe all'Aurelio,

è con vivo piacere che vi indirizzo questo saluto e mi congratulo per il cammino che state facendo e soprattutto per quanto vi siete proposti con il Progetto Pastorale Parrocchiale, stilato per gli anni 2016-2021.

La nostra missione di Oblati di San Giuseppe ci chiama a "servire gli interessi di Gesù", come ha fatto il Custode del Redentore con quegli atteggiamenti di umiltà, di laboriosità, di dedizione, che hanno caratterizzato il "carpentiere di Nazaret", nella sua missione di essere sposo e padre. È proprio dall'esempio di San Giuseppe che attingiamo con coraggio la nostra determinazione per "custodire" e custodirci gli uni gli altri nell'amore del Signore.

Per noi resta fondamentale quanto ci ha indicato il nostro Fondatore, San Giuseppe Marellò, che ci ha chiesto di "seguire da presso il Divino Maestro" imitando San Giuseppe, per essere discepoli di Gesù Cristo. È in questo ambito di discepolato che tutti siamo in cammino, in ricerca, in ascolto del Signore e del suo Spirito, per poter vivere nell'ordinarietà quella straordinarietà segnata dalla dedizione al Vangelo e ai fratelli e sorelle, che condividono e non condividono il nostro cammino di fede e parrocchiale.

Questi sono ancora i giorni del Giubileo della Misericordia, e il vostro Progetto inserendosi in questo alveo, nasce con questa fecondità di grazia. Tutte le realtà che compongono e dipingono il volto della vostra Parrocchia sono state interpellate e messe reciprocamente in comunione, per trovare sotto l'ispirazione dello Spirito Santo, quelle linee necessarie per un orientamento e soprattutto per "avviare dei processi", come ci invita a fare papa Francesco nella Evangelii Gaudium.

Il vostro è stato, e vuole continuare a essere, un "cammino sinodale" così come è anche avvenuto nel Convegno ecclesiale nazionale di Firenze. Così, infatti, ci ha chiesto il Santo Padre invitandoci a guardare a Gesù Cristo, il quale ci ha inviati a dimorare nell'umiltà, nel disinteresse e nella beatitudine per essere "una Chiesa che sa riconoscere l'azione del Signore nel mondo, nella cultura, nella vita quotidiana della gente".

È questa vicinanza alla persone che dice il senso del contatto con il popolo di Dio. "Questo nostro tempo, ci ricorda Papa Francesco, ci chiede di vivere i problemi come sfide e non come ostacoli". Dal vostro Progetto traspare un senso forte di comunità e la volontà di camminare insieme verso la stessa meta, con una capacità di dialogo e di incontro, che desidera coinvolgere tutti e non lasciare dietro nessuno.

Non posso che rallegrarmi con voi nel Signore e ringraziare i miei Confratelli che l'obbedienza ha posto a servizio del Vangelo e vostro, per essere una comunità che, segnata dall'unzione dello Spirito, cresce e anima nel servizio e come famiglia di famiglie, prega e accoglie.

A tutti voi, carissimi fratelli e sorelle, un caloroso e sentito augurio di ogni bene, perché come discepole e discepoli, sotto il paterno manto di San Giuseppe, possiate ricevere, sentire e donare l'amore di Gesù.

Intercedano per tutti voi la Vergine santa, San Giuseppe e San Giuseppe Marellò.

Con un abbraccio fraterno nel Signore

Padre Luigi Testa, osj
provinciale